



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.fiume

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2017-15/8

N° Pr. 2170-67-02-17-4

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XXXVIII Sessione per corrispondenza, tenutasi il 25 aprile 2017, vista la comunicazione della Direttrice del Dramma Italiano, del 18 aprile 2017 (in allegato), su proposta del Presidente, la Giunta Esecutiva ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

25 aprile 2016, N° 364,

***“Prestito al Teatro Nazionale Croato “Ivan pl. Zajc” di Fiume
in favore del Dramma Italiano di Fiume”***

1. Si prende atto della comunicazione della Direttrice del Dramma Italiano, del 25 aprile 2017 (in allegato), relativa alle difficoltà finanziarie del Dramma Italiano (in allegato).
2. Si prende atto che nel Piano finanziario dell'UI per il 2017 sono stanziati € 137.000,00 al lordo delle spese di gestione.
3. Nell'intento di assicurare i mezzi necessari al proseguimento indisturbato delle attività teatrali del Dramma Italiano, si concede al Teatro Nazionale Croato “Ivan pl. Zajc” di Fiume un prestito, senza interessi, di € 20.000,00 strettamente finalizzato al finanziamento delle attività del Dramma Italiano per il corrente anno. Il prestito sarà restituito dal Teatro Nazionale Croato “Ivan pl. Zajc” di Fiume all'Unione Italiana entro e non oltre il 31 dicembre 2017.
4. L'attuazione della presente Conclusione è di competenza dei Servizi Amministrativi dell'Unione Italiana.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 25 aprile 2017

Recapitare:

- Alla Direttrice del Dramma Italiano, Rosanna Bubola.
- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Roberto Palisca.
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Si prende atto della comunicazione della Direttrice del Dramma Italiano, del 25 aprile 2017 (in allegato), relativa alle difficoltà economiche del DI dovute alla mancata erogazione dei finanziamenti nell'ambito della collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste per il 2017.

Nell'intento di assicurare i mezzi necessari al proseguimento indisturbato delle attività teatrali del Dramma Italiano, si delibera come nel dispositivo del presente Atto.

Fiume, 18 aprile 2018

Alla cortese attenzione

del presidente dell'Unione Italiana
On. Furio Radin

del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana
sig. Maurizio Tremul

dei membri della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana

Oggetto: Richiesta di prestito finanziario per la realizzazione degli spettacoli in corso

Spettabili,

ringrazio innanzitutto il Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, sig. Maurizio Tremul e il Console Generale d'Italia a Fiume, sig. Paolo Palminteri per la proficua riunione svoltasi questa mattina al Teatro Ivan de Zajc, con la quale si è cercato di trovare una soluzione ai problemi finanziari momentanei del Dramma Italiano in attesa dell'erogazione dei fondi da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano per tramite dell'Università Popolare di Trieste.

In riferimento alla suddetta riunione, durante il colloquio si è giunti alla conclusione che la soluzione più logica per evitare il blocco della stagione della compagnia e poter proseguire regolarmente con la realizzazione del programma del Dramma Italiano, sia quella di chiedere da parte nostra all'Unione Italiana di concederci un prestito di 20.000 Euro per sopperire alle spese di produzione immediate. Prestito che verrà restituito appena possibile dalla compagnia.

Vi ringrazio per la cortese attenzione e allego alla presente un breve riassunto esplicativo dello stato attuale dei finanziamenti.

Cordiali saluti,
Rosanna Bubola
Direttrice del Dramma Italiano

Contributi finanziari al Dramma Italiano

Città di Fiume:

contributo per le paghe annuali di 12 dipendenti del Dramma Italiano: 1.500.220,92 kn (= 200.029,456 Euro)

(al mese: 125 018,41 kn (Bruto 2 = spesa totale a carico del datore di lavoro per una paga, qui moltiplicato per 12 membri della compagnia = 16.670 Euro))

(più le spese per le paghe del personale tecnico che contribuisce alla realizzazione degli spettacoli e viene suddiviso insieme agli altri settori del teatro)

Contributi annui:

Slovenia – Consiglio per le minoranze:	24,000 Euro = 181,200 kn
Croazia – Consiglio per le minoranze:	66,000 Euro = 500,000 kn
Regione Istriana:	3,300 Euro = 25,000 kn
Italia – Ministero degli affari esteri:	123,300 Euro = 930,915 kn
Per un totale annuo di:	216,600 Euro = 1.637,115 kn

Versamenti ricevuti nel 2017:

Slovenia – Consiglio per le minoranze:

06/02/2017 2,050 Euro = 15,211 kn

08/03/2017 2,050 Euro = 15,180 kn

06/04/2017 2,050 Euro = 15,211 kn

Totale: 6,150 Euro = 45,602 kn

Croazia – Consiglio per le minoranze:

08/02/2017 5,300 Euro = 40,000 kn

02/03/2017 5,300 Euro = 40,000 kn

21/03/2017 5,300 Euro = 40,000 kn

31/03/2017 5,300 Euro = 40,000 kn

Totale: 21,200 Euro = 160,000 kn

Italia – Ministero degli affari esteri (attraverso UPT – Università Popolare di Trieste):

30/03/2017 5000 Euro = 37,140 kn

Totale complessivo ricevuto fin'ora:

32,350 Euro = 242,742 kn

Esaminando le cifre di cui sopra, possiamo concludere che da parte dei Governi Croato e Sloveno esiste una rateizzazione mensile dei contributi, mentre da parte del Governo Italiano (attraverso l'Università Popolare di Trieste) non esiste una regola di erogazione dei contributi.

Il Dramma Italiano

Il Dramma Italiano dall'inizio del 2017 ha debuttato con due nuovi spettacoli:

"Attenti al lupo ovvero Cappuccetto rosso" testo e regia di Giorgio Amodeo, il 24/01/2017 che è già stato in tournée in molte località istriane (compresa Capodistria in Slovenia);

"Cabaret D'Annunzio" di F. Sinisi, per la regia di Gianpiero Borgia, il 17/03/2017 che dopo le repliche a Fiume, è stato ospitato a Isola ed ha effettuato una tournée in Puglia (Barletta, Corato, Grottaglie).

Per il Giorno del ricordo (e i giorni limitrofi) è stato ripreso a Fiume **"Esodo Pentateuco#"**, cui è seguita una breve tournée.

Aprile

Dal 26 al 29 aprile è in programmazione già da tempo la ripresa de **"La locandiera"** di C. Goldoni, che comporta anch'essa dei costi in quanto l'attrice principale è a contratto e il regista torna per effettuare una riduzione per rendere più agibile un'eventuale tournée.

Maggio

Il 3 maggio dovrebbero iniziare le prove (e con esse la realizzazione delle scene, dei costumi, ecc) de **"La rappresentazione dell'Amleto nel villaggio di Merduscia di Sotto"** di I. Brešan e per la regia di Luca Cortina. Il debutto dello spettacolo è previsto il 06/06/2017 al Festival dell'Istroveneto a Buie d'Istria.

Stato attuale

Siamo grati all'UPT per il versamento fatto di 5000 Euro che ci ha permesso di effettuare la tournée in Puglia (che altrimenti sarebbe stata bloccata), ma altresì ci chiediamo dove siano sorti i problemi per l'anticipo da noi richiesto (prima dell'ammontare di 20,000 Euro che era stato concordato con il Presidente sig. Fabrizio Somma durante una riunione a Capodistria, alla presenza del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana sig. Maurizio Tremul, previa presentazione dell'ultima parte della rendicontazione (consegnata da noi in data 27/03/2017 – con un ritardo dovuto a problemi di revisioni interne, rendicontazione del teatro in toto al Ministero della Cultura Croato e alla raccolta di tutto materiale necessario); poi di 30,000 Euro (visti i costi di produzione di “Cabaret D'Annunzio” e la prevista tournée, si era richiesta una cifra più alta in modo da sopperire alle spese).

In qualità di direttrice del Dramma Italiano mi chiedo dove si sia verificato il problema che ha bloccato l'anticipo di finanziamento (che avrebbe evitato questa situazione) e per quale motivo la prassi degli anticipi (che ribadisco, servono per i costi di produzione e per pagare le persone a contratto, ovvero registi, drammaturghi, scenografi, costumisti, attori dall'Italia) sia diversa dalle precedenti stagioni dove veniva concordato un versamento (parte della quota predestinata) ogni tre o quattro mesi e il conguaglio finale nel mese di dicembre.

Conclusioni

Il teatro purtroppo non è solo fantasia e creatività e le produzioni sono legate indissolubilmente ai costi di realizzazione e mantenimento in caso di ripresa delle stesse. Allo stato attuale, come visto dalle cifre, con i finanziamenti finora ricevuti siamo stati in grado di coprire le spese di “Attenti al lupo ovvero Cappuccetto rosso”, e soltanto una minima parte della realizzazione di “Cabaret D'Annunzio”.

La ripresa de “La locandiera” e l'inizio del processo di realizzazione de “La rappresentazione dell'Amleto nel villaggio di Merduscia di Sotto” sono messe in forse a causa della mancanza di liquidità. La sovrintendenza del teatro Ivan de Zajc, di cui il Dramma Italiano fa parte, ha proposto di bloccare i progetti, il che vorrebbe dire finire qui la stagione, caso mai verificatosi nel corso della storia della nostra Compagnia.

Soluzione ideale

Il Dramma Italiano, come parte costitutiva del Teatro Nazionale Croato “Ivan de Zajc”, non possiede un conto corrente e per effettuare un prestito bancario annuo (che coprirebbe le spese di realizzazione durante la stagione teatrale e verrebbe estinto alla ricevuta del totale da parte del Ministero degli Affari Esteri Italiano), deve appoggiarsi al Teatro stesso, che allo stato attuale, non può permettersi di effettuare alcun prestito. Questa soluzione, logica e pratica, non può quindi vedersi applicata.

La soluzione ideale per non incappare continuamente in lettere di richiesta urgente di finanziamento, credito da parte del Dramma Italiano con i fornitori di materiali, ritardi nei pagamenti dei collaboratori esterni e quant'altro, sarebbe quello di poter rateizzare mensilmente i mezzi finanziari che vengono elargiti dal Ministero degli Affari Esteri del Governo Italiano, esattamente come gli altri enti finanziatori.

Nell'impossibilità che i finanziamenti non possano essere versati mensilmente, almeno una scadenza trimensile sarebbe auspicata.

Con la presente vorrei, insieme a Voi, trovare una soluzione che giovi a tutte le parti e che possa evitare in futuro situazioni sgradevoli e riunioni urgenti o quant'altro, momenti che a mio avviso vanno solo ad incrinare gli ottimi rapporti che intercorrono tra il Dramma Italiano e tutti gli altri enti e associazioni.

Cordialmente,
Rosanna Bubola
Direttrice del Dramma Italiano